

Livelli "platinum" e "gold", ecco chi certifica la qualità

Per la scelta dei marchi occorre stare attenti alla qualità della certificazione e alle procedure di calcolo perché dalla prima dipende il livello di efficienza mentre dalla seconda il costo. Ad oggi le più interessate alle certificazioni sono ancora le imprese di costruzione, ma anche i consumatori possono scegliere il tipo di certificazione per la prestazione energetica degli edifici. Il marchio Leed, Leadership in Energy and Environmental Design, arrivato in Italia dagli Stati Uniti e promosso da Green Building Council Italia (Gbc Italia), si basa su una griglia di valutazione in 64 parametri a loro volta divisi in 7 categorie. La certificazione, su base volontaria, ha l'obiettivo di fornire un riconoscimento di qualità in 4 livelli ("certified", "silver", "gold" e "platinum") a tutti quegli edifici che garantiscono, con un aumento dei costi contenuto (in media +3% rispet-



to ad un cantiere "convenzionale"), un "ciclo vitale" in grado di limitare al massimo l'impatto con l'ambiente e il consumo di energia. È made in Italy, invece, la certificazione ambientale Esit, Edilizia Sostenibile Italia, su base volontaria, alla quale hanno lavorato Iisbe Italia, Itc-Cnr e Ircosesit. Si tratta di un

sistema valido su tutto il territorio nazionale e riconosciuto sia dal settore pubblico sia da quello privato. Una certificazione pubblica è Itaca, Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale. Adottato come standard di riferimento dalle regioni Marche, Puglia, Umbria,

Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli, Veneto, Liguria, Toscana, Lazio, Basilicata, Itaca è un marchio volontario utilizzato dalle amministrazioni come criterio per l'erogazione di fondi per il social housing e l'edilizia agevolata. L'altoatesina CasaClima, a metà tra certificazione obbligatoria e volontaria, è vincolante nella provincia di Bolzano ma presenta un mercato solido in tutta Italia. Tra le iniziative più innovative l'avvio di una convenzione con la Cassa rurale di Bolzano per l'accensione di mutui agevolati dedicati agli immobili ecosostenibili certificati da CasaClima. L'italiano **icmq**, Istituto di certificazione e marchio qualità per prodotti e servizi per le costruzioni, ha lanciato il bollino Sistema edifici, volontario, che valuta e certifica, oltre al requisito energetico secondo la legislazione vigente, anche altri requisiti come quello acustico, di benessere termico, benessere luminoso e risparmio idrico.